



COMUNE DI LOCOROTONDO  
Provincia di Bari



Determinazione N. Settore 211

**DETERMINAZIONE N. 516**

**Data di registrazione 25/09/2014**

**Oggetto:**

REALIZZAZIONE TRONCO IDRICO E FOGNANTE IN VIA F. ALTO  
- CIG: 572082809D – CUP: G16D14000170004 - APPROVAZIONE  
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

La presente determina viene affissa all'Albo Pretorio del Comune in data **25/09/2014**.

**Il Responsabile del Procedimento  
Francesco Satalino**



COMUNE DI LOCOROTONDO  
Provincia di Bari



Determinazione N. Settore 211

**Oggetto :**

REALIZZAZIONE TRONCO IDRICO E FOGNANTE IN VIA F. ALTO  
- CIG: 572082809D – CUP: G16D14000170004 - APPROVAZIONE  
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. - AMBIENTE E PATRIMONIO**

**Premesso che:**

– l'Istituto Autonomo Case Popolari di Bari ha segnalato, con nota protocollata al n. 2429 del 14/02/2014, la necessità di dotare via F. Alto delle reti pubbliche di acqua e fogna al fine di allacciare il fabbricato per n. 24 alloggi di ERP in realizzazione;

– con nota del 18/02/2014 prot. n. 2659 il Settore ll.pp. ha provveduto a convocare idonea conferenza di servizi che si è svolta il 26/02/2014 del cui esito è stato redatto un verbale, firmato dai presenti, nel quale i rappresentanti dell'istituto hanno dichiarato la disponibilità a concorrere economicamente per la realizzazione dell'intervento;

– con nota in data 27/02/2014 avente prot. n. 3321 il Responsabile del Settore ll.pp. Ha richiesto a idoneo professionista un preventivo di spesa inerente la progettazione e la direzione dei lavori dell'intervento, nonché un quadro economico di massima riportante le voci di spesa di cui all'art. 16 del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

– in data 11/03/2014 protocollata al n. 4012 è pervenuto anticipato a mezzo mail il preventivo dell'AQP relativo alla realizzazione di un tronco idrico e fognante in via F. Alto che riporta l'importo di € 90.000,00 al netto di iva e salvo conguaglio a consuntivo.

**VISTO** il progetto definitivo trasmesso dal professionista incaricato con nota assunta al protocollo comunale in data 12/06/2014 n. 9007.

**VISTA** la nota dell'AQP assunta al protocollo comunale in data 10/07/2014 al n. 10718 con la quale l'Ente prende atto del progetto definitivo a condizione che vengano rispettate alcune prescrizioni e che i lavori vengano affidati a imprese qualificate nella categoria OG6.

**VISTO** il progetto esecutivo redatto dall'ing. Domenico Sgobba, assunto al protocollo comunale con nota in data 29/08/2014 prot. n. 13261, redatto con l'adeguamento alle prescrizioni dell'AQP.

**VISTA** la determinazione n. 512 del 23/09/2014 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni dell'AQP, redatto dall'ing. Domenico Sgobba, trasmesso con nota in data 29/08/2014 protocollata al n. 13261, adeguato alle prescrizioni dell'AQP, per l'importo complessivo di € 89.000,00.

**DARE ATTO** che l'importo complessivo del progetto è pari ad € 89.000,00 e viene finanziato per € 16.000,00 con contributo da parte dell'ARCA Puglia Centrale di Bari, giusta nota in atti, e per € 73.000,00 con i fondi del bilancio comunale in fase di redazione.

**ACCERTATO CHE:**

"l'art. 11 D.LVO 163/2006 stabilisce:

le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

**VISTO** l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

**VISTO** l'art. 122, comma 7, del Codice dei contratti, come da ultimo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. l), punto 1) del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12 luglio 2011, n. 106, che testualmente recita:

I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri.

**DATO ATTO** altresì, che i commi 7 e 7-bis dell'art. 122 del Codice dei contratti, sono stati entrambi abrogati dall'art. 4, comma 2, lett. l), punti 1 e 2) del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12 luglio 2011, n. 106, i quali disponevano che:

La procedura negoziata è ammessa, oltre che nei casi di cui agli articoli 56 e 57, anche per lavori di importo complessivo non superiore a centomila euro.”

I lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero.

**RILEVATO**, pertanto, che la normativa al momento vigente ha, di fatto, unificato il procedimento amministrativo da applicare per l'appalto di lavori pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per importi fino ad un milione di euro, andando a prevedere un'unica fascia di importo (inferiore, appunto, ad un milione di euro) e differenziando il procedimento da applicare solo per il numero minimo degli operatori economici da invitare a gara informale (qualora l'importo posto a base di gara sia inferiore o superiore a cinquecentomila euro), mentre il previgente testo normativo dei commi 7 e 7-bis sopra citati che, invece, dalla loro lettura combinata andavano a differenziare le procedure amministrative da applicare per gli appalti da effettuare mediante procedura negoziata senza bando in due fasce di importo (fino a centomila euro e pari o superiore a centomila euro ed inferiore a cinquecentomila euro).

**ACCERTATO**, inoltre, che secondo il vigente quadro normativo in materia di appalti di lavori pubblici, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara può essere legittimamente utilizzata quale metodo di individuazione dell'operatore economico al quale affidare l'appalto qualora ricorrano le residuali ipotesi motivazionali indicate nell'art. 57, commi 2 e 5, del Codice dei contratti, secondo i quali, quindi, qualora sussistano tali ipotesi, non trovano più applicazione i limiti di importo indicati dall'art. 122, comma 7, del Codice dei contratti, per poter appaltare i lavori mediante tale

metodo, potendo persino utilizzare la procedura negoziata senza bando anche per appalti di importo al di sopra della soglia UE.

**VISTA** la determinazione n. 2 del 6 aprile 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ad oggetto "Indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, con particolare riferimento all'ipotesi di cui all'articolo 122, comma 7-bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che, sebbene dia indicazioni procedurali relative agli appalti di lavori pubblici affidabili mediante procedura negoziata ai sensi dell'abrogato comma 7-bis dell'articolo 122 del Codice dei contratti, può ritenersi applicabile, per analogia, nei principi applicativi generali anche alle nuove previsioni normative di cui al novellato comma 7 dell'art. 122 del Codice stesso.

**RITENUTO** opportuno, al fine anche di velocizzare la procedura di appalto dei lavori in oggetto, anche in considerazione dell'urgenza di provvedere, avvalendosi della facoltà concessa dalla norma sopra riportata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.

**RITENUTO** pertanto dover utilizzare le procedure previste dal D.Lvo 163/2000 e ss.mm.ii. nonché quelle previste dal D.P.R. 207/2010.

**RITENUTO** di dover utilizzare le procedure previste dall'art. 57 comma 1 lett c) del D.Lvo 163/2000 e ss.mm.ii. in quanto esistono le condizioni di urgenza non compatibili con i termini imposti dalla procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara.

**DARE ATTO** che l'aggiudicazione dovrà avvenire mediante procedura ristretta con offerta a maggior ribasso a norma del decreto legislativo 163/2000 e D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

**VISTO** l'elenco delle imprese di fiducia approvato con determinazione n. 146 del 14/03/2014.

**VISTO** l'aggiornamento dell'elenco delle imprese di fiducia approvato con determinazione n. 417 del 21/07/2014.

**RITENUTO** di dover utilizzare il predetto elenco per le imprese da invitare alla presentazione delle offerte che saranno n. 5 ditte, di cui 4 già invitate alla gara per il prolungamento del tronco idrico in via Corrente, e n. 1 da selezionare fra quelle in possesso di SOA OG6 con il selezionatore casuale di cui è dotato l'ufficio, sorteggio da effettuare alla presenza di tre componenti dell'Ufficio tecnico.

**VISTI** gli atti di gara allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**VISTI** i pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis del T.U. ed allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**VISTO** il D. L.vo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.

**VISTO** il D.Lvo 163/2006 e ss.mm.ii.

**VISTO** il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA di:**

**1. LA PREMESSA** che precede forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**2. APPROVARE** lo schema della lettera di invito, lo schema del disciplinare di gara e l'allegato modulo offerta economica per all'affidamento dei lavori "**REALIZZAZIONE DI TRONCO IDRICO E FOGNANTE IN VIA F. ALTO**" - **CIG: 572082809D – CUP: G16D14000170004** - mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta del prezzo più basso ed appalto con corrispettivo a corpo del D.lgs 12/04/2006, n. 163 e ss.m.i. con l'invito a n. 5 ditte in possesso della certificazione SOA per OG6.

**3. DARE ATTO** che l'importo complessivo del progetto è pari ad € 89.000,00 di cui € 64.760,64 per lavori incluso oneri della sicurezza pari a € 3.623,50 non soggetti a ribasso, ed € 24.239,36 per

somme a disposizione, è finanziato per € 16.000,00 con contributo da parte dell'ARCA Puglia Centrale di Bari, giusta nota in atti, e per € 73.000,00 con i fondi del bilancio comunale in fase di redazione.

**4. IMPUTARE, IMPEGNARE E LIQUIDARE** la somma complessiva di € 30,00 in favore dell'AVCP come da deliberazione del 05/05/2014, sui fondi del bilancio comunale al cod. 20904010119 (9902023) den.: "realizzazione tronchi idrici fognanti alloggi iacp finanz. Con oo.uu".

**5. STABILIRE** che l'impegno della spesa per i lavori avverrà dopo l'espletamento della gara d'appalto.

**6. DARE ATTO** che la presente Determinazione, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, diventa esecutiva.

**24/09/2014**

**Il Responsabile del Settore**

Carmelo Guida / INFOCERT SPA